

Oggetto: Personale non dirigente: conferma del sistema di classificazione delle competenze, determinazione della consistenza della dotazione organica e correlata programmazione del fabbisogno ottimale di personale per il periodo 2016-2018. Approvazione del piano assunzionale 2016-2018, a parziale modifica della deliberazione G.C. n. 350 del 15/12/2014

Premesso che:

a norma dell'art. 91, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. e dell'art. 6 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., gli Organi di vertice delle Amministrazioni Locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale ed alla periodica e correlata determinazione della dotazione organica, secondo criteri di efficienza, razionalità ed ottimizzazione d'impiego delle risorse umane, previa verifica degli effettivi fabbisogni e nel rispetto dei principi volti alla razionalizzazione del costo del lavoro pubblico, contenendo la spesa complessiva per il personale, diretta e indiretta, entro i limiti di finanza pubblica;

l'art. 89, comma 5, del citato D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. stabilisce che, ferme restando le disposizioni dettate dalla normativa concernente gli Enti Locali dissestati e strutturalmente deficitari, gli altri Enti Locali, nel rispetto dei principi fissati dalla stessa legge, provvedono alla determinazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa e organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di Bilancio e dalle esigenze di servizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;

occorre, pertanto, provvedere alla periodica quantificazione del fabbisogno di personale non dirigente e alla individuazione delle modalità di acquisizione delle risorse professionali necessarie alla ottimale erogazione dei servizi.

Considerato che:

il quadro normativo di riferimento in materia di determinazione delle facoltà assunzionali degli Enti Locali è stato incisivamente modificato dall'art. 3, comma 5, del D.L. 24 giugno 2014, n. 90 (convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114) e successive modifiche e integrazioni.

Il predetto articolo di legge, abrogando l'art. 76, comma 7, del D.L. n. 112/2008 così come successivamente modificato e integrato, ha infatti previsto il graduale aumento delle percentuali di copertura del *turn over*, con il conseguente incremento delle facoltà assunzionali degli Enti Locali sottoposti al patto di stabilità interno i quali, ferme restando le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 557, 557 bis e 557 ter della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono pertanto procedere, per gli anni 2014 e 2015, ad assunzioni a tempo indeterminato "nella misura di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente", mentre per gli anni 2016 e 2017 la percentuale di copertura del *turn over* è fissata nella misura dell'80 per cento e, a decorrere dall'anno 2018 ulteriormente elevata al 100 per cento;

a norma del comma 5 quater del medesimo art. 3 del D.L. n. 90/2014, "fermi restando i vincoli generali sulla spesa di personale, gli Enti indicati al comma 5, la cui incidenza delle spese di personale sulla spesa corrente è pari o inferiore al 25 per cento, possono procedere ad assunzioni a tempo indeterminato, a decorrere dal 1° gennaio 2014, nel limite dell'80 per cento della spesa relativa al personale di ruolo cessato dal servizio nell'anno precedente e nel limite del 100 per cento a decorrere dall'anno 2015";

l'art. 4, comma 3, del D.L. 19 giugno 2015, n. 78 (convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2015, n. 125) ha integrato il disposto di cui al succitato art. 3, comma 5, del D.L. 90/2014, aggiungendo l'inciso "è, altresì, consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente";

la legge 23 dicembre 2014, n. 190 e s.m.i. (legge di stabilità per l'anno 2015), introducendo norme attuative delle disposizioni in materia di personale connesse e conseguenti al riordino delle funzioni delle province e delle città metropolitane, di cui alla legge 7 aprile 2014, n. 56, ha fissato, in considerazione dell'esigenza di dare priorità al ricollocamento del personale soprannumerario delle Province, nuove limitazioni in materia di assunzioni di personale negli Enti Locali, anche con riferimento all'avvio di procedure di mobilità, ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. n. 165/2001;

come delineato nelle "Linee guida", riportate nella Circolare n. 1 del 30 gennaio 2015 - Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica -, nelle more del completamento delle procedure di ricollocamento del personale delle province di cui all'art. 1, commi 424 e 425, gli Enti Locali, al pari di altre Amministrazioni pubbliche:

- non possono effettuare assunzioni a tempo indeterminato, fatta salva l'immissione in ruolo dei vincitori di concorso pubblico collocati nelle proprie graduatorie vigenti o approvate al 1° gennaio 2015, a valere sui "budget" assunzionali 2015 e 2016 e fermo restando l'obbligo di copertura delle percentuali di posti riservati a disabili e categorie protette, ai sensi delle vigenti norme in materia;
- conseguentemente, non possono bandire nuovi concorsi a valere sulle risorse sopra indicate, né avviare procedure di mobilità che non siano destinate al ricollocamento del personale soprannumerario delle province;
- possono, nel rispetto delle procedure di autorizzazione previste dalla vigente normativa, procedere all'assunzione di idonei collocati in graduatorie concorsuali vigenti, nel caso di profili professionali cosiddetti "infungibili" (tra cui il personale educativo e docente degli enti locali), ovvero relativi a specifiche e qualificate professionalità ritenute necessarie per garantire l'espletamento di servizi essenziali per l'Amministrazione, non rinvenibili negli organici delle province.

L'art. 4, comma 2 bis, del sopra menzionato D.L. 78/2015 ha successivamente integrato il succitato art. 1, comma 424, introducendo la possibilità per gli Enti Locali di "indire, nel rispetto delle limitazioni assunzionali e finanziarie vigenti, le procedure concorsuali per il reclutamento a tempo indeterminato di personale in possesso di titoli di studio specifici abilitanti o in possesso di abilitazioni professionali necessarie per lo svolgimento delle funzioni fondamentali relative all'organizzazione e gestione dei servizi educativi e scolastici, con esclusione del personale amministrativo, in caso di esaurimento delle graduatorie vigenti e di dimostrata assenza, tra le unità soprannumerarie di cui al precedente periodo, di figure professionali in grado di assolvere alle predette funzioni".

La legge 28 dicembre 2015, n. 208, concernente "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di Stabilità per l'anno 2016)", con l'art. 1, comma 228, ha nuovamente modificato le disposizioni in materia di facoltà assunzionali degli Enti Locali, disponendo che: *"Le amministrazioni di cui all'articolo 3, comma 5, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, e successive modificazioni, possono procedere, per gli anni 2016, 2017 e 2018, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite di un contingente di personale corrispondente, per ciascuno dei predetti anni, ad una spesa pari al 25 per cento di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente. In relazione a quanto previsto dal primo periodo del presente comma, al solo fine di definire il processo di mobilità del personale degli enti di area vasta destinato a funzioni non fondamentali, come individuato dall'articolo 1, comma 421, della citata legge n. 190 del 2014, restano ferme le percentuali stabilite dall'articolo 3, comma 5, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, restano ferme le percentuali stabilite dall'articolo 3, comma 5, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, è disapplicato con riferimento agli anni 2017 e 2018."*

Pertanto, in base alla speciale disciplina introdotta dal succitato comma 228 della legge di stabilità 2016:

- gli Enti Locali possono procedere, nel triennio 2016-2018, ad assunzioni di personale non dirigente limitatamente ad un contingente di personale corrispondente ad una spesa pari al 25 per cento della spesa sostenuta per il personale cessato nell'anno precedente di ciascuna delle annualità prese in considerazione;

- il meccanismo premiante previsto dal succitato art. 3 - comma 5 quater - del D.L. 90/2014, per gli Enti la cui spesa del personale risultasse pari o inferiore al 25 per cento della spesa corrente, deve intendersi disapplicato per gli anni 2017 e 2018;
- nell'anno 2016 detto meccanismo premiante resta, tuttavia, pienamente utilizzabile.

Avuto presente che:

l'art. 35 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 disciplina le modalità con le quali le Pubbliche Amministrazioni possono procedere al reclutamento di personale, fissando le regole e i principi sulla base dei quali tali procedure debbono essere espletate;

in particolare, il comma 3 bis del suddetto art. 35 prevede che le Pubbliche Amministrazioni possono valorizzare l'esperienza maturata da personale assunto con contratto a termine attuando procedure di reclutamento speciali "ordinarie", avviando procedure di reclutamento mediante concorso pubblico con riserva di posti, nel limite massimo del 40% di quelli banditi, a favore dei titolari di rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato che, alla data di pubblicazione del bando, hanno maturato almeno tre anni di servizio alle dipendenze dell'amministrazione che emana il bando (lettera a);

in alternativa alla suddetta procedura di reclutamento speciale "ordinaria", le Pubbliche Amministrazioni possono valorizzare l'esperienza maturata da personale assunto con contratto a termine attuando le procedure di reclutamento speciali "transitorie" disciplinate dall'art. 4 del D.L. 31 agosto 2013, n. 101 (convertito, con modificazioni in legge 30 ottobre 2013, n. 125);

tale disposizione prevede, tra l'altro, la facoltà per le pubbliche amministrazioni di avvalersi, nel rispetto del limite finanziario di cui all'art. 35, comma 3 bis, del D. Lgs. n. 165/2001 (50 per cento delle complessive risorse assunzionali), di una forma di reclutamento volta al graduale superamento del precariato, ma anche a porre rimedio a situazioni irregolari determinatesi a seguito del ricorso improprio ai contratti di lavoro flessibile per esigenze che viceversa, appaiono permanenti e legate al fabbisogno ordinario;

detta forma di reclutamento speciale "transitoria" si applica, per quanto concerne gli Enti Locali, a personale in possesso dei requisiti di cui all'art. 1, comma 558, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, all'art. 3, comma 90, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, nonché a coloro che nel quinquennio precedente alla data del 30 ottobre 2013 abbiano maturato almeno tre anni di servizio con contratto a tempo determinato nell'ambito dell'Amministrazione che procede al reclutamento speciale;

l'art. 1, comma 426, della più volte richiamata legge di stabilità per l'anno 2015, ha disposto il differimento al 31 dicembre 2018 del termine fissato dal succitato decreto legge 101/2013 per l'attuazione delle suddette procedure di reclutamento speciale transitorio, in relazione all'obbligo di destinare le capacità assunzionali delle pubbliche amministrazioni negli anni 2015 e 2016 esclusivamente all'assorbimento del personale soprannumerario delle province e all'assunzione di vincitori di concorsi le cui graduatorie definitive risultino approvate o vigenti al 1° gennaio 2015;

con circolare n. 5/2013 la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica ha fornito le indicazioni operative per la concreta applicazione delle sopra richiamate norme in materia di assunzioni in forma stabile di personale precario.

Rilevato che:

la legge 12 marzo 1999, n. 68 come modificata e integrata, da ultimo, con il D. Lgs. 14 settembre 2015, n. 151, promuove l'integrazione delle persone disabili nel mondo del lavoro attraverso azioni di sostegno e di collocamento mirato;

a norma dell'art. 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, gli organi di vertice delle pubbliche amministrazioni sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno comprendendovi la programmazione delle unità di personale da acquisire in ottemperanza alle norme sul collocamento obbligatorio di soggetti disabili e categorie protette;

in virtù del richiamato art. 3 del D.L. 90/2014, alle assunzioni di personale appartenente alle categorie tutelate dalla citata legge n. 68/1999 e s.m.i. o da altre norme di legge analoghe non si applicano, ai fini

della copertura delle quote d'obbligo, i limiti alle facoltà assunzionali disciplinati dal medesimo articolo art. 3;

la succitata legge n. 68/1999 e s.m.i. disciplina, fra l'altro, le modalità di computo delle quote di "riserva" che i datori di lavoro pubblici e privati sono tenuti a destinare all'assunzione di soggetti disabili e categorie protette, prevedendo altresì la facoltà di programmare il graduale inserimento lavorativo dei soggetti tutelati, mediante stipula di apposita Convenzione con l'Ufficio competente al collocamento (art. 11 legge n. 68/1999 e s.m.i.);

a riguardo, in data 10 dicembre 2014, Roma Capitale ha sottoscritto con la Provincia di Roma (ora Città Metropolitana di Roma Capitale) una Convenzione ai sensi del citato art. 11 della legge 12 marzo 1999, n. 68, in cui sono stati stabiliti tempi e modalità per l'assunzione di 237 unità di personale disabile, sulla base delle "scoperture" emerse all'esito dell'invio al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali dell'apposito prospetto informativo relativo alla situazione occupazionale dell'Amministrazione Capitolina riferita al 31 dicembre 2013;

a seguito dell'invio del medesimo prospetto informativo, relativo al personale in servizio al 31 dicembre 2014, sono state accertate ulteriori "scoperture", relative sia alla categoria dei disabili (art. 1 della legge n. 68/1999 e s.m.i.) che ad altre categorie protette (art. 18 della legge n. 68/1999 e s.m.i.), con conseguente incremento di soggetti disabili da assumere di n. 20 unità di personale, nonché di ulteriori n. 11 soggetti appartenenti ad altre categorie protette, le cui assunzioni saranno effettuate reperendo le relative unità di personale tra i candidati inseriti nelle graduatorie delle procedure selettive espletate dall'Amministrazione Capitolina;

considerato, tuttavia, che l'aggiornamento delle effettive "scoperture" assunzionali di personale appartenente alle diverse categorie tutelate dall'ordinamento, calcolato sul personale in servizio al 31/12/2015, non è ancora determinabile in quanto il termine per l'invio del suddetto prospetto informativo per l'anno 2015 è stato differito al 15 maggio 2016, potrebbe rendersi necessario procedere alla revisione della programmazione di cui al presente provvedimento.

Tenuto conto che

l'Amministrazione di Roma Capitale, a seguito di gravi difficoltà finanziarie, con deliberazione della Giunta Capitolina n. 194 del 3 luglio 2014 ha approvato, in adempimento di quanto previsto dall'art. 16 del decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 - convertito con modificazioni dalla legge 2 maggio 2014, n. 68 - un "piano triennale per la riduzione del disavanzo e per il riequilibrio strutturale del bilancio". Nell'ambito delle misure volte ad assicurare detto riequilibrio di bilancio è stato, fra l'altro, previsto:

- un significativo decremento delle risorse destinate alla spesa di personale, con un taglio complessivamente quantificato in 57 milioni di euro da ottenere entro l'anno 2016;
- la riorganizzazione del sistema degli organismi partecipati di primo e di secondo livello, la predisposizione di piani di efficientamento delle Società partecipate mantenute e l'adozione di misure di razionalizzazione della spesa fra le quali sono comprese misure di contenimento della spesa per il personale;

in applicazione di quanto previsto dal suddetto "piano triennale per la riduzione del disavanzo e per il riequilibrio strutturale del Bilancio di Roma Capitale", con deliberazione n. 58 del 6 marzo 2015 la Giunta Capitolina ha approvato disposizioni urgenti e indirizzi, tra l'altro, in materia di contenimento dei costi per il personale, diretti ai soggetti di cui all'art. 18, comma 2-bis del D.L. n.112/2008 (convertito in legge n. 133/2008) e s.m.i. (Aziende Speciali, Istituzioni e Società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo), il cui contenuto è stato delineato nei dettagli con circolare del Direttore del Dipartimento Partecipazioni Gruppo Roma Capitale e del Direttore del Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane n. GB/51602 del 20 luglio 2015.

Avuto presente che:

con deliberazione della Giunta Capitolina n. 350 del 15 dicembre 2014 si è, tra l'altro, proceduto alla conferma del sistema di classificazione del personale non dirigente - già approvato con la deliberazione della Giunta Comunale n. 422 del 22 dicembre 2009 e s.m.i e confermato con la deliberazione della Giunta Capitolina n. 440/2013 - nonché alla parziale rideterminazione della dotazione organica del medesimo personale non dirigente e alla conseguente programmazione triennale del fabbisogno per il periodo 2014-2016;

con deliberazione della Giunta Capitolina n. 223 del 3 luglio 2015, è stato istituito, a parziale integrazione del sistema di classificazione delle competenze professionali di cui alla succitata deliberazione G.C. n. 350/2014, il profilo professionale di "Funzionario Avvocato" (categoria D), con una dotazione organica ottimale determinata in 20 unità di personale, approvando altresì la declaratoria delle mansioni da attribuire a tale profilo professionale e demandando ad un separato provvedimento le conseguenti modifiche al Regolamento per il funzionamento dell'Avvocatura Capitolina di cui alla deliberazione G.C. n. 374/2014.

la dotazione organica teorica (allegato A) approvata, da ultimo, con la citata deliberazione n. 350/2014, parzialmente modificata dalla succitata deliberazione G.C. n. 223/2015, pari a n. 31.473 unità di personale (a cui aggiungere le dotazioni teoriche dell'Istituzione Biblioteche, pari a n. 684 unità, e dell'Agenzia Capitolina Tossicodipendenze, pari a n. 18 unità, struttura, quest'ultima, la cui gestione provvisoria, nelle more del trasferimento delle relative competenze all'Amministrazione Capitolina, è stata affidata, da ultimo con ordinanza sindacale n. 150 del 24 luglio 2015, ad un Commissario che ha assunto i poteri del Presidente del Consiglio di Amministrazione), non deve considerarsi sovrastimata qualora correlata all'estensione territoriale della città, alla molteplicità dei servizi erogati e alle funzioni attribuite all'Ente, anche quale Capitale d'Italia, nonché in rapporto alla popolazione residente nella città di Roma, così come rilevata dall'Istituto Nazionale di Statistica al 1° gennaio 2015 (4.342.046 cittadini residenti);

nelle more dell'approvazione dei decreti legislativi, di cui alla legge 7 agosto 2015, n. 124, si ritiene necessario confermare la dotazione organica complessiva finora vigente e rinviare ad una fase successiva l'eventuale revisione dell'insieme delle competenze professionali, così come strutturato nel sistema di classificazione professionale approvato dalle più volte richiamate deliberazioni della Giunta Capitolina n. 422/2009, n. 440/2013 e n. 350/2014 e s.m.i, prevedendo nel presente provvedimento:

- un lieve incremento – pari a 2 unità - della dotazione organica di diritto quantificata per il profilo professionale di "Geologo" (categoria D), in considerazione delle esigenze operative segnalate, fra l'altro, dall'Ufficio Extradipartimentale Protezione Civile, per la cui eventuale copertura si procederà, compatibilmente con le risorse disponibili, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 91, ultimo comma, del D. Lgs. 267/2000. Tale l'incremento potrà essere compensato da un decremento di pari numero di unità nel profilo professionale di "Funzionario Servizi Ambientali", classificato in categoria D,
- l'incremento di 1 unità nel profilo professionale di "Esperto in Merceologia delle derrate agro alimentari" (categoria D), considerato che si è dovuto procedere alla parziale rettifica della graduatoria della procedura selettiva pubblica, per titoli ed esami, per il conferimento di 3 posti nel suddetto profilo professionale, in esecuzione del Decreto del Capo dello Stato del 29/4/2014 concernente l'accoglimento del Ricorso Straordinario proposto da uno dei partecipanti alla predetta procedura concorsuale. Questo incremento sarà compensato da un pari decremento nel profilo professionale di "Esperto valutazione impatto socio economico delle politiche e misurazione dell'efficacia" (categoria D);

la correlata pianificazione del fabbisogno per il triennio 2016-2018 (riportata nel prospetto in allegato A) risulta conseguentemente definita con riferimento alla consistenza del personale effettivamente in servizio rilevata alla data del 31 gennaio 2016, anche rilevato che non sussistono, in alcuno dei livelli di inquadramento di cui all'ordinamento professionale approvato con il CCNL del comparto Regioni Autonomie Locali, sottoscritto il 31 marzo 1999, eccedenze di personale rilevate ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001.

Tenuto conto che:

la programmazione approvata con la succitata deliberazione GC n. 350/2014 per l'anno 2016 si basava sulla stima dei risparmi di spesa conseguenti alle cessazioni dal servizio previste per l'anno 2015, subordinando la concreta attuazione del piano di assunzioni previsto per gli anni 2015 e 2016, che pur era contenuto nei limiti alle facoltà assunzionali posti dal citato decreto legge n. 90/2014 e, in linea teorica, si poneva in coerenza con quanto previsto dal piano triennale per la riduzione del disavanzo e per il riequilibrio strutturale del bilancio approvato, come sopra già precisato, con deliberazione n. 194/2014.

in particolare, la richiamata deliberazione G.C. n. 350/2014 precisava che la sostenibilità finanziaria del piano assunzionale in corso di approvazione, coerentemente con quanto previsto dal piano di riduzione del disavanzo e per il riequilibrio strutturale del bilancio, doveva ritenersi "imprescindibilmente correlata alla riduzione complessiva della spesa sostenuta per assunzioni a tempo determinato, anche con riferimento alle assunzioni relative alla copertura dei servizi educativi e scolastici e, particolarmente, ai contratti a tempo determinato di durata breve destinati alla sostituzione di personale di ruolo temporaneamente assente dal servizio, anche in coerenza con la nuova disciplina organizzativa e decentrata del personale non dirigente, approvata con deliberazione n. 236 del 1°/8/2014".

al piano di assunzioni programmate per l'anno 2014 con la più volte citata deliberazione G.C. n. 350/2014 è stata data attuazione, mentre, rispetto a quanto programmato per l'anno 2015 sono state effettuate le assunzioni soltanto per il profilo professionale di "Insegnante Scuola Infanzia" (cat. C), attesa l'urgenza di procedere alla copertura dei relativi posti vacanti in organico.

il monitoraggio condotto sull'andamento della spesa del personale, correlato al conseguimento degli obiettivi previsti dal piano di rientro di cui alla più volte richiamata deliberazione G.C. n. 194/2014, ha evidenziato criticità che hanno indotto l'Amministrazione Capitolina a rinviare le procedure assunzionali relative alla restante parte del piano assunzionale 2015, concernente assunzioni di vincitori di procedure selettive pubbliche bandite nell'anno 2010 ed in anni precedenti;

il piano assunzionale 2015 prevedeva, altresì, l'assunzione di 43 unità di personale in adempimento degli obblighi di cui alla legge n. 68/1999 e s.m.i., in relazione alle quali, tuttavia, con nota del 27 ottobre 2015 la Città Metropolitana di Roma Capitale ha comunicato l'impossibilità, a causa di un contenzioso non ancora definito, di procedere alla formulazione della graduatoria relativa al bando per l'inserimento al lavoro di soggetti disabili pubblicato in data 29 dicembre 2014, dalla quale attingere per l'acquisizione delle suddette 43 unità di personale.

Rilevato che:

l'incidenza della spesa per il personale in rapporto alla complessiva spesa corrente, sulla base dei dati di preconsuntivo per l'anno 2015, risulta inferiore al 25 per cento, e considerate le citate misure poste in essere ai sensi della succitata deliberazione G.C. n. 194/2014, si ritiene possibile applicare a Roma Capitale, ai sensi dell'art. 3, comma 5 quater, del D.L. 90/2014, una programmazione occupazionale che, per l'anno 2016, preveda assunzioni (prendendo quale parametro di computo il costo annuo lordo di un dipendente ascritto alla categoria C – posizione economica 3) per un contingente di personale pari al 100 per cento della spesa sostenuta per il personale cessato dal servizio nell'anno 2015, integrando il *budget* assunzionale quantificato per l'anno 2016 con il residuo budget non utilizzato nell'anno 2015, ai sensi dell'art. 3, comma 5, del D.L. 90/2014, come modificato dall'art. 4, comma 3, del D.L. 78/2015;

per gli anni 2017 e 2018, il budget assunzionale deve essere quantificato, ai sensi dell'art. 1, comma 228, della legge 208/2015, entro il limite del 25 per cento del valore spesa relativo alle cessazioni dal servizio che, allo stato, è possibile prevedere negli anni 2016 e 2017. Si renderà, conseguentemente, necessario procedere di anno in anno a specifiche verifiche in relazione al numero reale di cessazioni dal servizio e alle risorse finanziarie effettivamente disponibili.

Ciò posto, sulla base dei fabbisogni determinati con il presente provvedimento per il periodo 2016-2018, così come risultano indicati nella citata tabella allegato A, facente parte integrante del presente provvedimento, e procedendo:

- nei limiti delle risorse disponibili;
- nel rispetto delle vigenti norme limitative delle facoltà assunzionali degli Enti Locali;
- in coerenza con quanto previsto dal piano triennale per la riduzione del disavanzo e per il riequilibrio strutturale del bilancio approvato, come sopra già precisato, con deliberazione n. 194/2014,

si può pervenire alla definizione ed approvazione, in sostanziale continuità e a parziale modifica di quanto disposto con la più volte richiamata deliberazione n. 350/2014, di un nuovo piano assunzionale da attuare nel periodo 2016 – 2018, comprensivo delle unità da assumere in adempimento degli obblighi di cui alla legge n. 68/1999 e s.m.i., nonché per la copertura dei posti dichiarati disponibili in attuazione delle procedure di cui all'art. 1, comma 424, della succitata legge n. 190/2014.

Detta pianificazione occupazionale, esposta nel dettaglio nella tabella di cui all'allegato B) facente parte integrante del presente provvedimento, è stata pertanto formulata tenendo conto:

- dell'esigenza di procedere all'assunzione delle unità di personale la cui acquisizione era stata prevista con la succitata deliberazione G.C. n. 350/2014 per l'anno 2015 e non attuata per motivi correlati a criticità di bilancio;
- della prioritaria esigenza di assicurare il funzionamento delle scuole d'infanzia e dei nidi comunali, nell'ambito dei quali, per sopperire alle rilevanti carenze d'organico, si ricorre ampiamente alla instaurazione di rapporti di lavoro a tempo determinato, prevedendo l'acquisizione di un consistente numero di unità di personale previo scorrimento della graduatoria concorsuale pubblica indetta con determinazione dirigenziale n. 389 del 23 febbraio 2010, per quanto concerne il profilo professionale di "Insegnante di Scuola dell'Infanzia" (categoria C), e previo scorrimento della procedura selettiva pubblica indetta con determinazione n. 158 del 31 gennaio 2005, la cui graduatoria definitiva approvata con determinazione dirigenziale n. 1652 del 6 agosto 2009 e s.m.i., risulta tuttora vigente, per quanto concerne il profilo professionale di "Educatore di Asilo Nido" (categoria C);
- dell'esigenza di proseguire la programmazione – già avviata a partire dall'anno 2013 - delle assunzioni dei vincitori delle procedure selettive pubbliche bandite nell'anno 2010 e anni precedenti, le cui graduatorie definitive risultano approvate e vigenti alla data del 1° gennaio 2015;
- dell'obbligo di programmare le assunzioni in attuazione della normativa a tutela dei disabili e delle categorie protette (legge 12 marzo 1999, n. 68 e s.m.i.) e nel rispetto dell'obbligo di riserva dei posti di cui al D.Lgs. 66/2010;
- dell'esigenza di programmare per l'anno 2016 l'assunzione di personale soprannumerario delle province, previa attivazione di procedura di mobilità così come consentito dall'art. 1, comma 424, della legge n. 190/2014, coerentemente con i posti dichiarati disponibili attraverso il sistema informativo "dedicato" gestito dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica.

Alle programmate assunzioni di vincitori della procedura selettiva pubblica per il reclutamento di 136 unità di personale nel profilo professionale di "Architetto" (categoria D) si procederà solo all'esito favorevole del contenzioso pendente innanzi al Consiglio di Stato.

Importanti criticità, in relazione agli esiti di contenziosi promossi da candidati, debbono essere segnalate per le procedure relative all'assunzione di 110 Funzionari Amministrativi (categoria D) e 300 Istruttori di Polizia Locale (categoria C) che, a seguito dei contenziosi promossi da alcuni candidati, hanno subito un significativo rallentamento nella definizione della graduatoria.

Atteso che:

la programmazione assunzionale riferita al personale operante nel settore educativo e scolastico è caratterizzata da dinamiche di peculiare complessità;

nei profili professionali di Insegnante di Scuola dell'Infanzia e di Educatore di Asilo Nido si rilevano, come riscontrabile dai dati riportati nella tabella allegato A), carenze d'organico significative che non consentono

l'ottimale erogazione dei servizi educativi e scolastici, se non con il ricorso all'attivazione di contratti a tempo determinato;

il Dipartimento Servizi Scolastici ed Educativi, atteso l'elevato numero di strutture educative e scolastiche a gestione diretta (209 nidi e 322 scuole dell'infanzia), per un totale di oltre 46.000 bambini iscritti, ha rilevato un fabbisogno effettivo pari a n. 520 unità di educatori di asilo nido e a n. 960 unità di insegnanti delle scuole dell'Infanzia, fabbisogno che presuppone anche un corrispondente incremento della dotazione organica teorica;

pertanto, il ricorso ad un ingente numero di contratti a tempo determinato è necessario a fronteggiare la copertura dei consistenti vuoti d'organico, ma anche ad assicurare le sostituzioni di lungo periodo a vario titolo registrate (prevalentemente per malattia, maternità e inidoneità temporanea allo svolgimento della funzione) ed i numerosi incarichi full-time e part-time ad "integrazione" dell'organico ordinario a sostegno degli allievi diversamente abili;

il D.Lgs. n. 368/2001, più volte modificato nel tempo e poi in larga parte modificato ed abrogato dal D. Lgs. n. 81/2015 prevede l'inammissibilità di stipulare contratti a tempo determinato con il medesimo lavoratore per un periodo superiore a 36 mesi;

il Dipartimento della Funzione Pubblica, con circolare n. 3/2015, nel ribadire il principio "della necessaria garanzia della costante erogazione del servizio educativo e scolastico", ha indicato la necessità di un superamento del ricorso al precariato attraverso un percorso di assunzioni.

Roma Capitale, alla luce del suddetto orientamento ritiene opportuno procedere alla definizione di un articolato piano di copertura degli organici previo ricorso a tutte le modalità assunzionali consentite dal vigente quadro normativo, anche al fine di ridurre contestualmente la spesa complessivamente sostenuta per rapporti di lavoro a tempo determinato.

in particolare, l'Amministrazione capitolina intende, in primo luogo, procedere all'assunzione – entro la fine del mese di agosto 2016 - dei candidati idonei inseriti nelle graduatorie relative alle procedure selettive pubbliche di cui sopra (n. 217 insegnanti e n. 143 educatori), alla luce della deroga al regime limitativo delle assunzioni a tempo indeterminato di cui al più volte citato comma 424 della legge n. 190/2014 per quei profili professionali destinati ad assolvere funzioni fondamentali, infungibili ed essenziali, quali sono quelle dell'istruzione pubblica, ivi compresi i servizi di asilo nido e scuola dell'infanzia;

al fine di assicurare - a parità di risorse finanziarie impiegate - l'immissione in servizio di un numero più ampio di unità di personale da distribuire nelle varie strutture educative e scolastiche, conciliando in tal modo esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse, si ritiene possibile procedere all'immissione in ruolo dei suddetti candidati idonei prevedendone la prestazione lavorativa in regime di part time nella misura dell'83,33 per cento dell'orario di servizio ordinario, fatta salva la possibilità di procedere non appena possibile alla trasformazione dei rapporti di lavoro in questione a tempo pieno, secondo quanto previsto dalle vigenti norme;

per quanto concerne la necessità di dare stabilità agli organici delle scuole e dei nidi, l'Amministrazione Capitolina, in aggiunta alle programmate assunzioni previo scorrimento di graduatorie concorsuali pubbliche, intende avvalersi negli anni 2017 e 2018, seppure entro gli stretti limiti delle facoltà assunzionali consentite e compatibilmente con le risorse stimate disponibili in Bilancio, di procedure di stabilizzazione ai sensi:

- dell'art. 35, comma 3 bis, lettera a), del D. Lgs. n. 165/2001 (reclutamento speciale ordinario);
- dell'art. 4 del D.L. 31 agosto 2013, n. 101 (reclutamento speciale transitorio),

procedendo anche in questo caso alle assunzioni programmate, come indicate nella tabella allegato B), in modalità di part time nella percentuale dell'83,33 per cento dell'orario di lavoro ordinario.

In applicazione delle norme sopra citate e non potendo ricorrere alle graduatorie permanenti di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 274/2008 la cui validità è stata resa inefficace a causa dell'evoluzione

normativa delle procedure di stabilizzazione del personale con contratto a tempo determinato negli enti locali, si procederà pertanto:

- all'indizione di due bandi di selezione pubblica, ai sensi dell'art. 35, comma 3 bis, lettera a), del D.Lgs. n. 165/2001, per l'assunzione con rapporto di lavoro a tempo indeterminato in modalità di part time nella percentuale dell'83,33 per cento di n. 10 unità di personale nel profilo professionale di "Insegnante di Scuola dell'Infanzia" (categoria C) e di n. 18 unità di personale nel profilo professionale di "Educatore di Asilo Nido" (categoria C). Tali bandi prevedranno una riserva di posti pari al 40% per i titolari di rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato che, alla data di pubblicazione dei bandi medesimi, hanno maturato almeno 3 anni di servizio alle dipendenze di Roma Capitale. Per tali bandi, alla luce delle iscrizioni già raccolte per l'anno scolastico 2016/2017, si prevede l'approvazione della graduatoria entro il mese di luglio 2016;
- all'indizione di due bandi di selezione pubblica, ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 101/2013, per l'assunzione a tempo indeterminato in modalità di part time nella percentuale dell'83,33 per cento di n. 14 unità di personale nel profilo professionale di "Insegnante di Scuola dell'Infanzia" (categoria C) e n. 18 unità di personale nel profilo professionale di "Educatore di Asilo Nido" (categoria C). I predetti bandi, rivolti al personale in possesso dei requisiti di cui all'art. 1, commi 519 e 558 della legge 296/2006 e all'art. 3, comma 90, della legge 244/2007, nonché a favore di coloro che alla data del 30 ottobre 2013, hanno maturato, negli ultimi 5 anni, almeno 3 anni di servizio con contratto di lavoro a tempo determinato alle dipendenze di Roma capitale, saranno indetti entro il corrente anno.

Le suddette assunzioni rispettano il limite finanziario di cui al più volte citato art. 35, comma 3 bis, del D. Lgs. n. 165/2001.

Inoltre, considerate le rilevanti criticità segnalate dai Direttori delle strutture territoriali municipali di Roma Capitale, con riferimento alla necessità di reperire personale disponibile all'assunzione con contratto di lavoro a tempo determinato per lo svolgimento di incarichi di supplenza breve (fino a 5 mesi) sia nelle scuole per l'infanzia, sia negli asili nido, l'Amministrazione Capitolina ritiene necessario procedere ad una ricognizione nominativa del personale educativo-scolastico che ha prestato servizio presso Roma Capitale. Nell'ambito di questa ricognizione, verrà indicato il personale che ha prestato servizio oltre i 36 mesi alla data del 30 ottobre 2013, nonché alla data del 1° marzo 2016. Tale riscontro è finalizzato alla creazione di un elenco di idonei cui conferire incarichi di supplenza breve ed annuali per le strutture territoriali, consentendo di prorogare il termine dei 36 mesi alla luce dell'avvio delle suddette procedure di reclutamento.

Con separato atto deliberativo, si procederà a regolamentare nel dettaglio l'ordine di individuazione del personale da contattare per il conferimento dei suddetti incarichi a tempo determinato, tenendo conto delle possibili fonti di reperimento: graduatorie dei concorsi pubblici espletati per insegnanti ed educatori, quelle scaturenti dalle procedure di stabilizzazione di cui sopra, nonché elenco predisposto a seguito dell'attività di ricognizione di cui sopra.

Rilevato che :

le assunzioni di personale nel settore vigilanza sono al momento limitate al solo personale in esubero proveniente dalla province, non potendo attingere ad alcuna graduatoria sebbene sia in fase di espletamento un concorso per assumere 300 istruttori di polizia locale, procedura per la quale il Tar Lazio, a seguito di alcuni ricorsi, ha sospeso l'iter delle prove di esame;

in tale settore l'Amministrazione capitolina si è dichiarata disponibile, attraverso il sistema informativo attivato dal Dipartimento della Funzione Pubblica, all'assunzione di n.90 unità di personale nel profilo di Istruttore di Polizia Locale (categoria C), ai sensi dell'art. 1, comma 424, della n. 190/2014, confermano il medesimo numero di unità che si prevedeva di assumere nel 2016 attingendo alla graduatoria del predetto concorso. In ogni caso tale n.90 unità non incideranno sul numero complessivo di vincitori (n.300) da assumere; qualora all'esito della procedura di mobilità di cui sopra, il personale effettivamente assegnato all'amministrazione capitolina dovesse risultare in numero inferiore rispetto alla disponibilità di posti

dichiarata, si procederà al riutilizzo delle relative risorse destinandole ad altrettante assunzioni fra i vincitori inseriti nelle graduatorie di procedure selettive pubbliche.

Considerato che

la sostenibilità finanziaria del piano assunzionale che si intende approvare con il presente provvedimento resta comunque correlata alla riduzione complessiva della spesa sostenuta per assunzioni a tempo determinato, anche con riferimento alle assunzioni relative alla copertura dei servizi educativi e scolastici;

alle relative assunzioni si procederà, salvo che nei casi di maggiore urgenza, soltanto all'esito del monitoraggio sul complessivo andamento della spesa del personale.

Dato atto che

con nota prot. n. _____ del _____ (prot. Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane n. GB/_____) il Ragioniere Generale ha trasmesso la certificazione attestante il rispetto dell'obiettivo del patto di stabilità interno per l'anno 2015 inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze

con nota prot. n. GB/_____ del _____ è stato attestato che:

- le previsioni di spesa del personale per il triennio 2016-2018, conseguenti all'attuazione del piano assunzionale 2016-2018 rispettano i limiti di cui all'art. 1 commi 557, 557 bis, 557 ter e 557 quater della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e s.m.i.;
- con particolare riferimento al disposto di cui al succitato comma 557 quater, introdotto dall'art. 3 comma 5 bis della L. 11 agosto 2014, n. 114, le previsioni di spesa del personale per il triennio 2016 – 2018 risultano inferiori al valore medio del triennio precedente, alla luce dell'andamento previsto per le cessazioni dal servizio nel medesimo arco di tempo;
- dette assunzioni rientrano nei limiti alle facoltà assunzionali consentite dal combinato disposto del succitato art. 3 - comma 5 - del D.L. 24 giugno 2014, n. 90 e dell'art. 1, comma 228 della legge 28 dicembre 2015, n. 228;
- le assunzioni che l'Amministrazione Capitolina intende attuare in applicazione dell'art. 35, comma 3 bis, del D. Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 4, comma 6, del D.L. 101/2013 rispettano il limite finanziario di cui al medesimo art. 35, comma 3 bis D.Lgs. n. 165/2001 (50% delle facoltà assunzionali consentite dalle norme di cui al punto precedente);

in merito alla rideterminazione della dotazione organica e del piano assunzionale è stata data informativa alle Organizzazioni Sindacali nel corso rispettivamente degli incontri svoltisi il _____;

Atteso che il programma di assunzioni per l'anno 2016 che si intende approvare con il presente provvedimento si pone in coerenza con le misure contenute nel Piano triennale per la riduzione del disavanzo e per il riequilibrio strutturale del bilancio, di cui alla deliberazione della Giunta Capitolina n.194/2014;

Dato atto che

con nota prot. n. GB/_____ del _____ si è provveduto ad informare l'Organismo di Revisione Economico Finanziaria circa il contenuto del presente provvedimento e che detto Organismo, con nota prot. _____ allegata in atti, nell'attestare che il programma del fabbisogno di personale non dirigente 2016-2018 ed il piano di assunzioni 2016-2018 rispettano la normativa vigente in materia di personale, ha espresso parere _____;

Visti:

- il Decreto Legislativo del 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. con particolare riferimento all'art. 91;
- il Decreto Legislativo del 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i. con particolare riferimento all'art. 6 e all'art. 35;
- lo Statuto di Roma Capitale, approvato con deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 8 del 7 marzo 2013;

- il D.L. 24 giugno 2014, n. 90 (convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114), con particolare riguardo all'art. 3, comma 5;
- la legge 23 dicembre 2014, n. 190 e s.m.i. (legge di stabilità per l'anno 2015), con particolare riguardo all'art. 1, commi da 421 a 426;
- la legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità per l'anno 2016), con particolare riguardo all'art. 1, comma 228;
- la legge 12 marzo 1999, n. 68 e s.m.i.;
- l'art. 4 del D.L. 31 agosto 2013, n. 101 (convertito, con modificazioni in legge 30 ottobre 2013, n. 125);

Atteso che in data _____ il Direttore della Direzione " Programmazione e Reperimento Risorse Umane – Disciplina" istituita nell'ambito del Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: *"Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta della deliberazione indicata in oggetto"*

Il Dirigente

F.to Gianluca Viggiano

Preso atto che in data _____ il Direttore del Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane ha attestato – ai sensi dell'art. 28, c.1, lett. i) e j), del Regolamento degli uffici e servizi, come da dichiarazione in atti – la coerenza della proposta di deliberazione in oggetto con i documenti di programmazione dell'Amministrazione, approvandola in ordine alle scelte aventi rilevanti ambiti di discrezionalità tecnica con impatto generale sulla funzione dipartimentale e sull'impiego delle risorse che essa comporta.

Il Direttore

F.to Laura Benente

Considerato che in data _____ il Dirigente della XX U.O. – Direzione IV della Ragioneria Generale ha espresso il parere che di seguito si riporta: *"Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione di cui in oggetto."*

I Dirigente

F.to Stefano Cervi

che sulla proposta in esame è stata svolta, da parte del Segretario Generale, la funzione di assistenza giuridico-amministrativa, ai sensi dell'art. 97, comma 2, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

per i motivi espressi in narrativa, con i poteri della Giunta

DELIBERA

- 1) di confermare il sistema di classificazione del personale, così come declinato nelle deliberazioni della G.C. n. 422 del 22 dicembre 2009 e s.m.i., G.C. n. 350 del 15 dicembre 2014 e n. 223 del 3 luglio 2015 e come risulta dalla tabella **allegato A)** facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, prevedendo la possibilità di attribuire al personale che riveste il profilo professionale di "Istruttore Amministrativo", ricorrendone i presupposti, l'incarico di "Rilevatore Statistico";
- 2) di confermare la dotazione organica teorica complessiva approvata con la succitata deliberazione della Giunta Capitolina n. 350/2014 e s.m.i., comprensiva della dotazione organica teorica stabilita per l'Istituzione "Sistema Biblioteche Centri Culturali" e "Agenzia Capitolina Tossicodipendenze", – Struttura la cui gestione, nelle more del trasferimento delle relative competenze all'Amministrazione Capitolina, è stata provvisoriamente affidata, con ordinanza sindacale n. 150 del 24 luglio 2015, ad un Commissario che ha assunto i poteri del Presidente del Consiglio di Amministrazione, prevedendo soltanto:

- un lieve incremento – pari a 2 unità - della dotazione organica di diritto quantificata per il profilo professionale di “Geologo” (categoria D), previa riduzione per pari numero di unità di personale nel profilo professionale di “Funzionario Servizi Ambientali”, classificato in categoria D;
 - l’incremento di 1 unità nel profilo professionale di “Esperto in Merceologia delle derrate agro alimentari” (categoria D), previo decremento di 1 unità di personale nel profilo professionale di “Esperto Valutazione impatto socio economico delle politiche e misurazione dell’efficacia” (categoria D);
- 3) di approvare - in adempimento di quanto prescritto dall’art. 91 del D. Lgs. n. 267/2000 e art. 6 del D. Lgs. n. 165/2001 - la pianificazione del fabbisogno ottimale di personale per il triennio 2016-2018, così come meglio precisato nel suddetto prospetto **allegato A**);
- 4) di dare atto che non sussistono in nessuno dei livelli di inquadramento di cui all’ordinamento professionale approvato con il CCNL del comparto Regioni Autonomie Locali, sottoscritto il 31 marzo 1999, eccedenze di personale rilevate ai sensi dell’art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001;
- 5) di approvare, in sostanziale continuità e a parziale modifica di quanto disposto con la richiamata deliberazione della Giunta Capitolina n. 350 del 15 dicembre 2014, il nuovo piano assunzionale da attuare nel periodo 2016 – 2018, comprensivo delle unità da assumere in adempimento degli obblighi di cui alla legge n. 68/1999, nonché delle unità a copertura dei posti dichiarati disponibili in attuazione delle procedure di cui all’art. 1, comma 424, della succitata legge n. 190/2014.

Detta pianificazione occupazionale, esposta nel dettaglio nella tabella di cui **all’allegato B**) facente parte integrante del presente provvedimento, è stata pertanto formulata tenendo conto:

- dell’esigenza di procedere alle residue assunzioni previste con la succitata deliberazione G.C. n. 350/2014 per l’anno 2015 e non perfezionate per motivi correlati a criticità di bilancio;
 - della prioritaria esigenza di assicurare il funzionamento delle scuole d’infanzia e dei nidi comunali, nell’ambito dei quali, per sopperire alle rilevanti carenze d’organico, si ricorre ampiamente alla instaurazione di rapporti di lavoro a tempo determinato, prevedendo l’assunzione di un consistente numero di unità di personale previo scorrimento della graduatoria concorsuale pubblica con determinazione dirigenziale n. 389 del 23 febbraio 2010, per quanto concerne il profilo professionale di Insegnante di Scuola dell’Infanzia (categoria C) e previo scorrimento della procedura selettiva pubblica indetta con determinazione n. 158 del 31 gennaio 2005, la cui relativa graduatoria definitiva risulta tuttora vigente, per quanto concerne il profilo professionale di “Educatore di Asilo Nido” (categoria C);
 - dell’esigenza di proseguire la programmazione – già avviata a partire dall’anno 2013 - delle assunzioni dei vincitori delle procedure selettive pubbliche bandite nell’anno 2010 e anni precedenti, le cui graduatorie definitive risultano approvate e vigenti alla data del 1° gennaio 2015;
 - dell’obbligo di programmare le assunzioni in attuazione della normativa a tutela dei disabili e delle categorie protette (legge 12 marzo 1999, n. 68 e s.m.i.) e nel rispetto dell’obbligo di riserva dei posti di cui al D. Lgs. 66/2010;
 - dell’esigenza di programmare per l’anno 2016 l’assunzione di personale soprannumerario delle province, previa attivazione di procedura di mobilità così come consentito dall’art. 1, comma 424, della legge n. 190/2014, coerentemente con i posti dichiarati disponibili attraverso il sistema informativo “dedicato” gestito dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica;
- 6) di disporre, al fine di assicurare - a parità di risorse finanziarie impiegate - l’immissione in servizio di un numero più ampio di unità di personale da distribuire nelle varie strutture educative e scolastiche l’assunzione dei candidati idonei inseriti in posizione utile nelle graduatorie relative alle procedure selettive pubbliche di cui sopra indette per l’assunzione di personale nei profili professionali di

“Insegnante di Scuola dell’Infanzia” e di “Educatrice di Asilo Nido” con modalità di svolgimento della prestazione lavorativa in part time nella percentuale dell’83,33 per cento dell’orario di servizio ordinario, fatta salva la possibilità di procedere non appena possibile alla trasformazione dei rapporti di lavoro in questione a tempo pieno secondo quanto previsto dalle vigenti norme;

- 7) di autorizzare il Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane, con riferimento alla pianificazione occupazionale di cui alla tabella Allegato B), ad avviare le procedure per l’assunzione in forma stabile e con modalità della prestazione lavorativa in part time nella misura dell’83,33 per cento dell’orario di lavoro ordinario di 24 Insegnanti di Scuola dell’Infanzia (categoria C) e 36 Educatori di Asilo Nido (categoria C), previa indizione di bandi di selezione pubblica, ai sensi dell’art. 35, comma 3 bis, lettera a) del D. Lgs. n. 165/2001 e ai sensi di quanto previsto dall’art. 4 del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, come modificato dalla legge di conversione 30 ottobre 2013, n. 125 come meglio precisato nelle premesse;
- 8) di autorizzare il Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane a procedere, di concerto con il Dipartimento Servizi Educativi e Scolastici, Politiche della Famiglia, dell’Infanzia e Giovanili, Promozione dello Sport e Qualità della Vita, alla ricognizione del personale educativo e scolastico che ha prestato servizio presso Roma Capitale oltre i 36 mesi alla data del 30 ottobre 2013, nonché alla data del 1° marzo 2016. Tale riscontro è finalizzato alla creazione di un elenco di idonei a cui conferire incarichi di supplenza breve ed annuali nell’ambito delle strutture territoriali, consentendo di prorogare al termine dei 36 mesi alla luce dell’avvio delle suddette procedure di stabilizzazione.

Con separato atto deliberativo, si procederà a regolamentare nel dettaglio l’ordine di individuazione del personale da contattare per il conferimento dei suddetti incarichi a tempo determinato, tenendo conto delle possibili fonti di reperimento: graduatorie dei concorsi pubblici espletati per insegnanti ed educatori, quelle scaturenti dalle procedure di stabilizzazione di cui sopra, nonché elenco predisposto a seguito dell’attività di ricognizione di cui sopra.

Nelle more dell’approvazione dei decreti attuativi della legge n. 124/2015, si ritiene opportuno procedere in fase successiva ad una più organica e complessiva revisione del sistema delle competenze professionali, nonché alla rideterminazione della relativa dotazione organica del personale non dirigente.

Alla rideterminazione della dotazione organica e alla pianificazione assunzionale per il personale dirigente si procederà con separato provvedimento.

Le assunzioni pianificate con il presente provvedimento rientrano nei limiti alle facoltà assunzionali, consentite dal combinato disposto dell’art. 3, comma 5 e 5 quater, del citato D.L. 24 giugno 2014, n. 90 e dell’art. 1 comma 228 della Legge di Stabilità 2016 (Legge 28 dicembre 2015, n. 208).

Le assunzioni programmate con il presente provvedimento in attuazione delle facoltà previste dall’art. 35, comma 3 bis, lettera a) del D. Lgs. n. 165/2001 e dell’art. 4, comma 6, del D.L. n. 101/2013 rispettano il limite finanziario di cui al medesimo art. 35, comma 3 bis, del D. Lgs. n. 165/2001.

Alle programmate assunzioni di vincitori della procedura selettiva pubblica per il reclutamento di 136 unità di personale nel profilo professionale di “Architetto” (categoria D) si procederà solo all’esito favorevole del contenzioso pendente innanzi al Consiglio di Stato.

La sostenibilità finanziaria del piano assunzionale che si intende approvare con il presente provvedimento resta comunque correlata alla riduzione complessiva della spesa sostenuta per assunzioni a tempo determinato, anche con riferimento alle assunzioni relative alla copertura dei servizi educativi e scolastici.

Alle assunzioni programmate si procederà pertanto, salvo che nei casi di maggiore urgenza, soltanto all’esito del monitoraggio sul complessivo andamento della spesa del personale.

Le assunzioni di personale, così come programmate con il presente provvedimento, rientrano nei limiti degli stanziamenti contenuti nello schema di Bilancio di previsione annuale 2016 e pluriennale 2016-2018, Titolo I, Interventi 01 e 07.

ALLEGATO A

PROGRAMMAZIONE FABBISOGNO PERSONALE NON DIRIGENTE 2016-2018

<i>Famiglia Economico - Amministrativa e Servizi di Supporto</i>						
Posizione economica di accesso	Profilo Professionale	Dotazione Organica teorica (A)	Incremento/Decremento Dotazione Organica Teorica (B)	Nuova Dotazione Organica Teorica (C)	Dotazione Organica di fatto al 31.01.2016 (D)	Fabbisogno ottimale riferito alla D.O. teorica 2016-2018 (C-D)
D1	Esperto Gestione delle Entrate	10	0	10	7	3
D1	Esperto Controllo di Gestione	30	0	30	28	2
D1	Esperto Amministrativo in Materia di Contenzioso	1	0	1	1	0
D1	Esperto Normativa in Materia di Lavori Pubblici e Finanza di Progetto	8	0	8	8	0
D1	Esperto Controllo sulle Aziende e Partecipazione	4	0	4	3	1
D1	Esperto Valutazione Impatto Socio Economico delle Politiche e Misurazione dell'Efficacia	8	-1	7	1	6
Totale Esperti		61	-1	60	48	12
D1	Funzionario Amministrativo su incarico: Messo Coordinatore	1.445	0	1.445	1.043	402
D1	Funzionario Avvocato	20	0	20	0	20
D1	Funzionario Economico-Finanziario	160	0	160	137	23
D1	Sociologo (<i>ad esaurimento</i>)	15	0	15	15	0
D1	Statistico	30	0	30	24	6
D1	Funzionario Servizi Orientamento al Lavoro	68	0	68	33	35
Totale categoria D esclusi esperti		1.738	0	1.738	1.252	486
C1	Istruttore Amministrativo su incarico: - Messo Notificatore - Rilevatore Statistico	6.564	0	6.564	5.112	1452
C1	Istruttore Economico	200	0	200	51	149
C1	Istruttore Gestione Amministrativo - Contabile Risorse Umane	93	0	93	0	93
C1	Istruttore Servizi Orientamento al Lavoro	60	0	60	30	30
Totale categoria C		6.917	0	6.917	5.193	1.724
B1	Operatore Servizi Amministrativi	100	0	100	53	47
B1	Operatore Servizi Supporto e Custodia su incarico: Addetto Attività di Sorveglianza e Custodia di Stabili Comunali	541	0	541	388	153
B1	Operatore Servizi Trasporto	236	0	236	177	59
B1	Operatore Servizi Educativi e Sociali (<i>ad esaurimento</i>)	290	0	290	290	0
B1	Assistente Educativo Culturale (<i>ad esaurimento</i>)	40	0	40	40	0
B1	Cuoco (<i>ad esaurimento</i>)	44	0	44	44	0
Totale categoria B		1.251	0	1.251	992	259
Totale Famiglia Economico - Amministrativa e Servizi di Supporto		9.967	-1	9.966	7.485	2.481

<i>Famiglia Comunicazione</i>						
Posizione economica di accesso	Profilo Professionale	Dotazione Organica teorica (A)	Incremento/Decremento Dotazione Organica Teorica (B)	Nuova Dotazione Organica Teorica (C)	Dotazione Organica di fatto al 31.01.2016 (D)	Fabbisogno ottimale riferito alla D.O. teorica 2016-2018 (C-D)
D1	Funzionario Processi Comunicativi e Informativi	126	0	126	60	66
<i>Totale categoria D</i>		126	0	126	60	66
C1	Istruttore URP - Redattore Pagine WEB su incarico: Addetto Servizi Supporto agli Organi	261	0	261	230	31
<i>Totale categoria C</i>		261	0	261	230	31
<i>Totale Famiglia Comunicazione</i>		387	0	387	290	97

<i>Famiglia Informatica e Telematica</i>						
Posizione economica di accesso	Profilo Professionale	Dotazione Organica teorica (A)	Incremento/Decremento Dotazione Organica Teorica (B)	Nuova Dotazione Organica Teorica (C)	Dotazione Organica di fatto al 31.01.2016 (D)	Fabbisogno ottimale riferito alla D.O. teorica 2016-2018 (C-D)
D1	Esperto Sviluppo Servizi Informatici e Telematici	250	0	250	48	202
D1	Funzionario Gestione Servizi Informatici e Telematici Locali	50	0	50	48	2
<i>Totale categoria D</i>		300	0	300	96	204
C1	Istruttore Servizi Informatici e Telematici	46	0	46	27	19
<i>Totale categoria C</i>		46	0	46	27	19
<i>Totale Famiglia Informatica e Telematica</i>		346	0	346	123	223

Famiglia Tecnica

Posizione economica di accesso	Profilo Professionale	Dotazione Organica teorica (A)	Incremento/Decremento Dotazione Organica Teorica (B)	Nuova Dotazione Organica Teorica (C)	Dotazione Organica di fatto al 31.01.2016 (D)	Fabbisogno ottimale riferito alla D.O. teorica 2016-2018 (C-D)
D1	Esperto Pianificazione e Gestione Reti di Trasporto e Sistemi di Regolazione del Traffico	7	0	7	2	5
D1	Esperto Pianificazione Urbanistica e Progettazione delle Infrastrutture	5	0	5	2	3
D1	Esperto Pianificazione Urbanistica Generale e Attuativa-Sperimentazione Innovativa	4	0	4	0	4
	Totale Esperti	16	0	16	4	12
D1	Architetto	367	0	367	209	158
D1	Ingegnere	172	0	172	108	64
D1	Funzionario Geometra	185	0	185	106	79
D1	Funzionario Perito Industriale	109	0	109	85	24
D1	Funzionario Sistemi Grafici ed Informativi Territoriali	28	0	28	21	7
	Totale categoria D esclusi esperti	861	0	861	529	332
C1	Geometra	456	0	456	403	53
C1	Perito Industriale (ad esaurimento)	37	0	37	37	0
C1	Istruttore Servizi di Supporto alla Progettazione Tecnica ed al Controllo del Territorio	35	0	35	0	35
C1	Istruttore Sistemi Grafici ed Informativi Territoriali (ad esaurimento)	39	0	39	39	0
C1	Istruttore Servizi Tecnici	152	0	152	130	22
C1	Tecnico Anatomia Patologica (ad esaurimento)	1	0	1	1	0
	Totale categoria C	720	0	720	610	110
B1	Operatore Servizi Tecnici	348	0	348	159	189
	Totale categoria B	348	0	348	159	189
	Totale Famiglia Tecnica	1.945	0	1.945	1.302	643

Famiglia Educativa e Sociale						
Posizione economica di accesso	Profilo Professionale	Dotazione Organica teorica (A)	Incremento/Decremento Dotazione Organica Teorica (B)	Nuova Dotazione Organica Teorica (C)	Dotazione Organica di fatto al 31.01.2016 (D)	Fabbisogno ottimale riferito alla D.O. teorica 2016-2018 (C-D)
D1	Esperto in Merceologia delle Derrate Agro Alimentari	3	1	4	3	1
Totale Esperti		3	1	4	3	1
D1	Psicologo	49	0	49	36	13
D1	Assistente Sociale	460	0	460	370	90
D1	Funzionario Servizi Sociali (ad esaurimento)	21	0	21	21	0
D1	Pedagogista (ad esaurimento)	8	0	8	8	0
D1	Funzionario Servizi Educativi	280	0	280	177	103
D1	Insegnante Scuole Serali Laureato (ad esaurimento)	3	0	3	3	0
D1	Dietista	116	0	116	41	75
Totale categoria D esclusi esperti		937	0	937	656	281
C1	Insegnante Scuole Serali Diplomato (ad esaurimento)	13	0	13	13	0
C1	Insegnante Scuola dell'Infanzia	4.015	0	4.015	3.347	668
C1	Insegnante Attività Parascolastiche (ad esaurimento)	83	0	83	83	0
C1	Educatore Asilo Nido	3.100	0	3.100	2.273	827
Totale categoria C		7.211	0	7.211	5.716	1.495
Totale Famiglia Educativa e Sociale		8.151	1	8.152	6.375	1.777

Famiglia Cultura, Turismo e Sport						
Posizione economica di accesso	Profilo Professionale	Dotazione Organica teorica (A)	Incremento/Decremento Dotazione Organica Teorica (B)	Nuova Dotazione Organica Teorica (C)	Dotazione Organica di fatto al 31.01.2016 (D)	Fabbisogno ottimale riferito alla D.O. teorica 2016-2018 (C-D)
D1	Curatore Beni Culturali	98	0	98	81	17
D1	Curatore Archeologo	42	0	42	26	16
D1	Curatore Storico dell'Arte	50	0	50	37	13
D1	Restauratore Conservatore	5	0	5	5	0
D1	Funzionario Attività e Manifestazioni Culturali, Turistiche e Sportive	106	0	106	91	15
D1	Funzionario Biblioteche	213	0	213	133	80
D1	Funzionario Archivio Storico	18	0	18	12	6
D1	Funzionario Zoologo	10	0	10	5	5
Totale categoria D		542	0	542	390	152
C1	Tecnico del Restauro	2	0	2	0	2
C1	Istruttore Servizi Sicurezza e Controllo Beni Culturali	212	0	212	86	126
C1	Tecnico Culturale Zoo	2	0	2	0	2
C1	Istruttore Servizi Culturali, Turistici e Sportivi	281	0	281	109	172
Totale categoria C		497	0	497	195	302
Totale Famiglia Cultura, Turismo e Sport		1.039	0	1.039	585	454

Famiglia Vigilanza						
Posizione economica di accesso	Profilo Professionale	Dotazione Organica teorica (A)	Incremento/ Decremento Dotazione Organica Teorica (B)	Nuova Dotazione Organica Teorica (C)	Dotazione Organica di fatto al 31.01.2016 (D)	Fabbisogno ottimale riferito alla D.O. teorica 2016-2018 (C-D)
D1	Funzionario Polizia Locale	3.000	0	3.000	2.326	674
Totale categoria D		3.000	0	3.000	2.326	674
C1	Istruttore Polizia Locale	5.450	0	5.450	3.530	1920
Totale categoria C		5.450	0	5.450	3.530	1.920
Totale Famiglia Vigilanza		8.450	0	8.450	5.856	2.594
Famiglia Ambiente e Sicurezza sul Lavoro						
Posizione economica di accesso	Profilo Professionale	Dotazione Organica teorica (A)	Incremento/ Decremento Dotazione Organica Teorica (B)	Nuova Dotazione Organica Teorica (C)	Dotazione Organica di fatto al 31.01.2016 (D)	Fabbisogno ottimale riferito alla D.O. teorica 2016-2018 (C-D)
D1	Esperto Gestione e Tutela dell'Ambiente	25	0	25	16	9
Totale Esperti		25	0	25	16	9
D1	Funzionario Servizi Ambientali	66	-2	64	60	4
D1	Geologo	6	2	8	6	2
D1	Funzionario dei Sistemi di Prevenzione - Protezione e Monitoraggio dei Servizi	108	0	108	105	3
Totale categoria D esclusi esperti		180	0	180	171	9
C1	Istruttore Servizi Ambientali (ad esaurimento)	186	0	186	186	0
Totale categoria C		186	0	186	186	0
B1	Operatore Servizi Ambientali	797	0	797	388	409
Totale categoria B		797	0	797	388	409
Totale Famiglia Ambiente e Sicurezza sul Lavoro		1.188	0	1.188	761	427
TOTALE		31.473	0	31.473	22.777	8.696

*Profili Professionali ex D.G.C. 523/2004 e s.m.i. dichiarati soppressi
ex D.G.C. 422 del 22/12/2009*

Posizione economica di accesso	Profilo Professionale	Dotazione Organica teorica (A)	Incremento/ Decremento Dotazione Organica Teorica (B)	Nuova Dotazione Organica Teorica (C)	Dotazione Organica di fatto al 31.01.2016 (D)	Fabbisogno ottimale riferito alla D.O. teorica 2016-2018 (C-D)
B1	Operatore Beni e Servizi Culturali, Turistici e Sportivi	0	0	0	34	0

Profili Professionali ad esaurimento ex D.G.C. 523/2004 e s.m.i. dichiarati soppressi ex D.G.C. 422 del 22/12/2009

Posizione economica di accesso	Profilo Professionale	Dotazione Organica teorica (A)	Incremento/ Decremento Dotazione Organica Teorica (B)	Nuova Dotazione Organica Teorica (C)	Dotazione Organica di fatto al 31.01.2016 (D)	Fabbisogno ottimale riferito alla D.O. teorica 2016-2018 (C-D)
A	Addetto alla Custodia e alla Vigilanza già denominato Operatore Archivio Capitolino e Addetto ai Musei (Del. C.C. n. 227/1995)	0	0	0	1	0

TOTALE COMPLESSIVO		31.473	0	31.473	22.812	8.696
---------------------------	--	---------------	----------	---------------	---------------	--------------

DI CUI:

<i>DOTAZIONE ORGANICA ISTITUZIONE SISTEMA BIBLIOTECHE CENTRI CULTURALI</i>					
<i>Posizione economica di accesso</i>	<i>Dotazione Organica teorica</i> (A)	<i>Incremento/Decremento Dotazione Organica Teorica</i> (B)	<i>Nuova Dotazione Organica Teorica</i> (C)	<i>Dotazione Organica di fatto al 31.01.2016</i> (D)	<i>Fabbisogno ottimale riferito alla D.O. teorica 2016-2018</i> (C-D)
D	349	0	349	154	153
C	329	0	329	115	214
B	6	0	6	5	1
TOTALE	684	0	684	274	368

<i>DOTAZIONE ORGANICA AGENZIA CAPITOLINA SULLE TOSSICODIPENDENZE</i>					
<i>Posizione economica di accesso</i>	<i>Dotazione Organica teorica</i> (A)	<i>Incremento/Decremento Dotazione Organica Teorica</i> (B)	<i>Nuova Dotazione Organica Teorica</i> (C)	<i>Dotazione Organica di fatto al 31.01.2016</i> (D)	<i>Fabbisogno ottimale riferito alla D.O. teorica 2016-2018</i> (C-D)
D	6	0	6	0	6
C	12	0	12	4	8
B	0	0	0	1	0
TOTALE	18	0	18	5	14

PIANO ASSUNZIONALE 2016-2018 - PERSONALE NON DIRIGENTE

PROCEDURE CONCORSUALI PUBBLICHE							
CATEG.	PROFILO PROFESSIONALE	PREVISIONI ASSUNZIONE IN BASE AL PIANO DI ASSUNZIONE D.G.C. 350/2014		NUOVA IPOTESI PIANO ASSUNZIONALE 2016/2018 + RESIDUI 2015			
		2015	2016	residui 2015	2016	2017	2018
D1	ARCHITETTI	10	38	10	38	10	15
D1	CURATORE ARCHEOLOGO	0	6	0	6	0	0
D1	CURATORE STORICO DELL'ARTE	0	8	0	8	0	0
D1	DIETISTA	2	2	2	2	1	2
D1	FUNZIONARIO PROCESSI COMUNICATIVI E INFORMATIVI	2	8	2	8	2	2
D1	FUNZIONARIO BIBLIOTECHE	2	6	2	6	2	2
D1	ESPERTO SVILUPPO SERVIZI INFORMATICI E TELEMATICI	2	18	2	18	2	4
D1	INGEGNERE	10	30	20	31	0	0
D1	STATISTICO	1	2	1	3	0	0
D1	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	10	28	0	0	15	15
D1	FUNZIONARIO SERVIZI ORIENTAMENTO AL LAVORO	1	2	1	1	1	1
C1	EDUCATORI ASILO NIDO (part time 83,33%)	0	0	0	143	0	0
C1	INSEGNANTI SCUOLA INFANZIA (part time 83,33%)	326	90	0	217	25	50
C1	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	24	38	24	68	36	41
C1	ISTRUTTORE SERVIZI CULTURALI, TURISTICI E SPORTIVI	2	7	2	30	5	10
C1	ISTRUTTORE ECONOMICO	4	15	4	139	0	0
C1	ISTRUTTORE POLIZIA LOCALE	0	90	0	0	20	30
C1	ISTRUTTORE SERVIZI ORIENTAMENTO AL LAVORO	1	2	0	0	1	1
SUBTOTALE		397	390	70	718	120	173

per n. 7 procedure concorsuali (Esperto Gestione entrate, Esperto Normativa LL.PP., Esperto Controllo di gestione, Esperto Merceologia, Geologo, Funzionario economico-finanziario, Restauratore conservatore) sono stati assunti tutti i vincitori in graduatoria.

I numeri sopra indicati comprendono:

(-) n. 11 assunzioni nel 2016 ai sensi dell'art. 18 della L.68/99 - categorie protette (n.1 Architetto, n.5 Istruttori Amministrativi, n.1 Istruttore Servizi Culturali turistici e sportivi, n.2 Insegnanti Scuola Infanzia, n.2 Istruttore Economico, come da prospetto informativo Min. Lavoro);
 (-) n. 10 assunzioni nel 2016 ai sensi del D.Lgs. 66/2010 - riservatari militari (n.1 Insegnante Scuola Infanzia, n.1 Architetto, n.3 Istruttori economici, n.4 Istruttori amministrativi, n.1 Istruttore servizi culturali).

ASSUNZIONI A SEGUITO DI CONTENZIOSO							
D1	ESPERTO IN MERCEOLOGIA DERRATE AGRO-ALIMENTARI	0	0	0	1	0	0

ASSUNZIONI EX ART. 1 E ART. 11 L.68/99 (SULLA BASE DELLA CONVENZIONE SOTTOSCRITTA CON PROVINCIA ROMA IL 10.12.2014)							
CATEG.	PROFILO PROFESSIONALE	PREVISIONI ASSUNZIONE IN BASE AL PIANO DI ASSUNZIONE D.G.C. 350/2014		NUOVA IPOTESI PIANO ASSUNZIONALE			
		2015	2016	residui 2015	2016	2017	2018
B/C/D	PROFILI DA DEFINIRE	43	50	43	50	105	22
SUBTOTALE		43	50	43	50	105	22

PROCEDURA DI STABILIZZAZIONE EX ART. 35, COMMA 3 BIS, LETT. A), D.LGS. 165/2001							
CATEG.	PROFILO PROFESSIONALE	PREVISIONI ASSUNZIONE		NUOVA IPOTESI			
		2015	2016	2015	2016	2017	2018
C1	EDUCATORI ASILO NIDO (part time 83,33%)					18	
C1	INSEGNANTI SCUOLA INFANZIA (part time 83,33%)					10	
SUBTOTALE		0	0	0	0	28	0

PROCEDURA DI STABILIZZAZIONE EX ART. 4 D.L. 101/2013							
CATEG.	PROFILO PROFESSIONALE	PREVISIONI ASSUNZIONE		NUOVA IPOTESI			
		2015	2016	2015	2016	2017	2018
C1	EDUCATORI ASILO NIDO (part time 83,33%)						18
C1	INSEGNANTI SCUOLA INFANZIA (part time 83,33%)						14
SUBTOTALE		0	0	0	0	0	32

MOBILITA' EX RICOLLOCAZIONE DEL PERSONALE DELLE PROVINCE (ART. 1, C. 424, L. 190/2014)							
CATEG.	PROFILO PROFESSIONALE	PREVISIONI ASSUNZIONE IN BASE AL PIANO DI ASSUNZIONE D.G.C. 350/2014		NUOVA IPOTESI PIANO ASSUNZIONALE			
		2015	2016	2015	2016	2017	2018
C1	ISTRUTTORE POLIZIA LOCALE PROVINCE			0	90	0	0
SUBTOTALE		0	0	0	90	0	0

				residui 2015	2016	2017	2018
TOTALE COMPLESSIVO				113	859	253	227

